

COMUNE DI MUCCIA
Provincia di Macerata

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015 : 916

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco BARBONI FABIO
Assessori BARONI MARIO

REVERSI ARIANNA
CAPITANI FABIO

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente BARBONI FABIO
Consiglieri BARONI MARIO

REVERSI ARIANNA
CAPITANI FABIO

PUPILLI ELISA
ANTONITTI GIONATA

COLA LUCA
TORQUATI CARLA

CARNEVALI BARBARA
FEDELI LUCIA

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: dott. Marcello Santopadre

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

31/12/2011 personale in servizio a tempo indeterminato : 12

31/12/2012 personale in servizio a tempo indeterminato : 12

31/12/2013 personale in servizio a tempo indeterminato : 12

31/12/2014 personale in servizio a tempo indeterminato : 10

31/12/2015 personale in servizio a tempo indeterminato : 10

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Nel periodo del mandato elettivo l'Ente non è stato mai commissariato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nonostante le difficoltà derivanti dalle incertezze generate dalla crisi economica internazionale, dai tagli operati al settore degli Enti locali, che hanno prodotto una costante riduzione delle risorse disponibili, L'amministrazione Comunale ha garantito sempre il permanere degli equilibri finanziari di bilancio. I conti Consuntivi sono stati chiusi con risultati positivi della gestione finanziaria.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Settore/servizio Economico Finanziario

L'incertezza normativa, l'indeterminata delle manovre tributarie e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci tanto da arrivare nel 2013 ad un termine di approvazione del bilancio di previsione al 30 novembre, addirittura dopo il termine per la verifica degli equilibri di bilancio. A questo si aggiunge un'autonomia tributaria che è mortificata dalla legislazione nazionale che lascia pochi margini di vera autonomia costringendo gli enti locali ad adottare manovre tributarie "obbligate" da drastiche riduzioni dei trasferimenti erariali. A tali difficoltà gestionali, durante il mandato elettorale si è venuta a creare una difficile situazione a causa del collocamento a riposo, per raggiunti requisiti, del Responsabile del Servizio per cui le difficoltà per la gestione corrente dell'ente sono state affrontate in un primo momento

affidando ad un collaboratore esterno tale gestione, poi si è proceduto, attraverso una selezione per assunzione a tempo determinato, ad assumere 1 dipendente. La Responsabilità di tale area è stata assunta dal 01/11/2014 dal Sindaco.

Settore/servizio lavori pubblici

La programmazione è stata eseguita con piani triennali e cui lavori effettivi erano condizionati da contributi regionali e/ o statali, pertanto gli impegni effettivi sono stati diversi rispetto alla programmazione. Occorre comunque precisare che, gli anni del periodo di riferimento, sono stati fortemente condizionati dalle fasi conclusive della ricostruzione post terremoto -L.61/98. Nonostante ciò si è proceduto con la gestione anche del territorio. Si è acceduto a finanziamenti europei con i quali è stato effettuato il ripristino funzionale del mulino ad acqua in piazza della Vittoria. Nel 2015 attraverso l'assunzione di un Mutuo si è provveduto al rifacimento del manto stradale di varie strade comunali. Durante il mandato elettorale si è venuta a creare una difficile situazione a causa del collocamento a riposo, per raggiunti requisiti, del Responsabile del Servizio, a seguito del quale si è provveduto a nominare Responsabile il dipendente rimasto in capo a questo servizio.

Settore/servizio urbanistica ed edilizia privata

Si evidenzia una consistente riduzione degli interventi di edilizia privata, a seguito del collocamento a riposo, per raggiunti requisiti, del Responsabile del Servizio (stessa persona del settore lavori pubblici), la responsabilità è stata posta in capo al Sindaco.

servizi socio assistenziali

Il Responsabile (lo stesso dell'area finanziaria) è stato collocato a riposo, per raggiunti requisiti, e la responsabilità è stata posta in capo al Sindaco. Dall'anno 2009, in particolare per gli anziani e portatori di handicap sono stati progressivamente potenziati con un considerevole aumento di ore di assistenza domiciliare (SAD) e di assistenza educativa domiciliare e scolastica tramite l'adesione all'ambito sociale. La Casa di Accoglienza "Don Vittorio Gilli" continua ad essere gestita direttamente da Comune, tranne che per il servizio di pulizia e il servizio di sorveglianza degli ospiti che sono stati affidati, tramite gara, ad una cooperativa locale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Non ci sono parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel Corso del mandato elettivo sono stati adottati i seguenti atti di modifica/adozione regolamentare, per la maggior parte dovute a specifiche disposizioni di legge.

Delibera 2	07-03-2013	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.
Delibera 2	13-03-2014	Approvazione del Regolamento per l'affidamento degli incarichi attinenti all'architettura ed all'ingegneria e complementari di importo inferiore ai 100.000 euro.
Delibera 3	07-03-2013	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.
Delibera 7	06-05-2013	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI "AFFIDO FAMILIARE", "APPOGGIO FAMILIARE", "FONDO DI SOLIDARIETA'".
Delibera 11	01-10-2014	ISTITUZIONE IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE (IMU - TASI E TARI)
Delibera 19	28-09-2012	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).-
Delibera 21	21-11-2013	Approvazione regolamento Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.
Delibera 25	27-11-2014	ADOZIONE "REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA"
Delibera 26	27-11-2014	TRASFORMAZIONE SOCIETARIA COSMARI - REGOLAMENTO CONTROLLO ANALOGO - PROVVEDIMENTI
Delibera 26	30-07-2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI, I SERVIZI E LE FORNITURE IN ECONOMIA.

Delibera	36	30-11-2015	REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA - APPROVAZIONE
Delibera	39	30-11-2015	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - MODIFICA D.C.C. N. 49 DEL 30.11.1999

2. Attività tributaria

DURANTE IL PROPRIO MANDATO ELETTORALE LA PRESSIONE TRIBUTARIA COMUNALE E' RIMASTA PRESSOCHE INVARIATA NEGLI ANNI, ANCHE IN FORZA DELLE LIMITAZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA CHE IMPEDISCONO TUTTORA DI INFLUIRE IN MISURA SIGNIFICATIVA, IN AUMENTO, O DIMINUZIONE, SUL GETTITO TRIBUTARIO.

-RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTITO DIRETTAMENTE DAL COMUNE PER IL PERIODO TRANSITORIO COME DISPOSTO ANCHE DALL'ATO 3-MARCHE, LE TARIFFE APPLICATE SONO QUELLE DETERMINATE DELL'AUTORITA' D'AMBITO (ato 3).

- LA GESTIONE DEL TRIBUTO RELATIVO AI RIFIUTI SOLIDI URBANI-TARSU DALI 2011 AL 2013 E TARES PER IL 2012 HA SUBITO LIEVI INCREMENTI IN DOVUTI IN PARTICOLARE AL MAGGIOR COSTO DEL SERVIZIO E RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI STATALI.

MENTRE NEL 2013 HA SUBITO UNO STRAVOLGIMENTO DOVUTO ALLE NUOVE DISPOSIZIONE TARES LE QUALI HANNO INTRODOTTO L'OBBLIGO DELLA COPERTURA TOTALE DEL COSTO DEL SERVIZIO.

-L'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI -I.C.I. FINO ALL'ANNO 2011 ED I.M.U. PER I SUCCESSIVI ANNI 2012 E 2013 E' STATA SEMPRE MANTENUTA ENTRO IL LIMITE MINIMO STABILITO DALLA NORMATIVA.

-I-SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE GESTITI DAL COMUNE NON HANNO SUBITO VARIAZIONI TARIFFARIE NEL CORSO DEL PERIODO 2011-2013, RISPETTO AL PRECEDENTE ANNO 2010.

LA POLITICA TRIBUTARIA CHE IN QUESTI ANNI IL COMUNE HA PERSEGUITO E' STATA CARATTERIZZATA DA TARIFFE BASSE, L'ALiquOTA DELL'ADDITIONALE COMUNALE IRPEF E' RIMASTA INVARIATA NEGLI ANNI E LA TASI E' STATA APPLICATA CON TARIFFA PARI A ZERO PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI IMMOBILI. A FRONTE, QUINDI, DELLO SFORZO E DELLA RESPONSABILITA' ASSUNTA DAL COMUNE, CHE HA PORTATO NELLE CASSE EURO 660.000,00 NELL'ULTIMO ANNO (2015), SI DEVE PERO' CONSTATARE CHE TALE SFORZO SI E' TRADOTTO PER UNA NOTEVOLE PARTE IN UN BENEFICIO PER LO STATO. LA QUOTA DELL'ENTRATA RELATIVA ALL'IMU CHE RIMANE NELLE CASSE STATALI E NON COMUNALI (PER L'ANNO 2015) E' PARI A CIRCA 73.000,00, MENTRE LA QUOTA RELATIVA ALLA STIMA DELLA TASI (SEMPRE PER IL 2015), CHE IL COMUNE HA APPLICATO CON TARIFFA ZERO QUINDI SENZA ENTRATE, DI CIRCA 53.000,00 VIENE DETRATTA DAL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE PER CUI IL COMUNE HA SUBITO UNA PENALIZZAZIONE PER NON AVER VOLUTO APPESANTIRE LA SITUAZIONE TRIBUTARIA DEI CITTADINI.

2.1.1 ICI/IMU:

	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquote ICI/IMU					
Aliquota abitazione principale	5,5000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	103,29	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	5,5000	7,6000	7,6000	9,0000	9,0000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquote addizionale IRPEF					
Aliquota massima	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Fascia esenzione	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARI	TARI
Tasso di copertura	81.000	84.540	98.890	100.000	100.000
Costo del servizio procapite	117,33	122,99	214,44	220,16	220,40

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL. Sistema dei controlli interni istituito con Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 2 del 07/03/2013:

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** Durante il quinquennio sono stati collocati in pensione, a seguito raggiunti limiti di età, numero due dipendenti comunali di categoria D, ambedue Responsabili del Servizio.
- Il posto vacante di categoria D per l'area amministrativa finanziaria è stato declassato in categoria C e si è proceduto per le esigenze venutasi a creare con personale a collaborazione esterna, prima e poi con personale a tempo determinato.
- Il posto vacante di categoria D per l'area tecnica non è stato ricoperto per cui il solo dipendente dell'area (di categoria C) è stato nominato Responsabile del Servizio per l'are lavori pubblici mentre l'are del servizio di edilizia privata è stata assunta in capo al Sindaco.
- Ciclo dei rifiuti: A dicembre 2014 è stata introdotta la raccolta differenziata che ha permesso il raggiungimento di una percentuale della raccolta differenziata per l'anno 2015 pari a circa il 70%.

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:
COMUNE NON SOGGETTO A TALE OBBLIGO (POPOLAZIONE INFERIORE A 1000 ABITANTI).

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009:

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno

ENTRATE CORRENTI	1.406.660,50	1.403.918,32	1.441.000,89	1.348.794,53	1.299.215,21	-7,63 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	26.579,86	32.188,20	177.491,21	461.396,51	574.934,79	2.063,04 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					158.364,85	%
TOTALE	1.433.240,36	1.436.106,52	1.618.492,10	1.810.191,04	2.032.514,85	41,81 %

SPESA (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.360.768,29	1.349.933,05	1.389.160,27	1.241.327,39	1.217.270,52	-10,54 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	26.579,86	32.188,20	217.491,21	521.396,51	684.002,31	2.473,38 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	49.429,14	52.279,39	55.302,78	54.089,50	44.984,80	-8,99 %
TOTALE	1.436.777,29	1.434.400,64	1.661.954,26	1.816.813,40	1.946.257,63	35,45 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	209.542,12	188.590,68	214.076,00	1.013.727,57	831.630,21	296,87 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	209.542,12	188.590,68	214.076,00	1.014.388,37	831.630,21	296,87 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.406.660,50	1.403.918,32	1.441.000,89	1.348.794,53	1.299.215,21
Spese titolo I	1.360.768,29	1.349.933,05	1.389.160,27	1.241.327,39	1.217.270,52
Rimborso prestiti parte del titolo III	49.429,14	52.279,39	55.302,78	54.089,50	44.984,80
SALDO DI PARTE CORRENTE	-3.536,93	1.705,88	-3.462,16	53.377,64	36.959,89

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	26.579,86	32.188,20	177.491,21	461.396,51	574.934,79
Entrate titolo V**					158.364,85
Totale titolo (IV+V)	26.579,86	32.188,20	177.491,21	461.396,51	733.299,64
Spese titolo II	26.579,86	32.188,20	217.491,21	521.396,51	684.002,31
Differenza di parte capitale			-40.000,00	-60.000,00	49.297,33
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			40.000,00	60.000,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE					49.297,33

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2011	2012	2013	2014	2015	
Riscossioni	(+)	1.164.118,67	1.280.943,77	1.511.901,11	1.936.953,12	1.845.208,56
Pagamenti	(-)	1.375.652,21	1.282.863,35	1.317.590,76	1.720.471,63	1.882.174,18
Differenza	(=)	-211.533,54	-1.919,58	194.310,35	216.481,49	-36.965,62
Residui attivi	(+)	478.663,81	343.753,43	320.666,99	886.965,49	1.018.936,50
Residui passivi	(-)	270.667,20	340.127,97	558.439,50	1.110.730,14	895.713,66
Differenza	(=)	207.996,61	3.625,46	-237.772,51	-223.764,65	123.222,84
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-3.536,93	1.705,88	-43.462,16	-7.283,16	86.257,22
Risultato di amministrazione, di cui:						
Vincolato	2011	2012	2013	2014	2015	
Per spese in conto capitale		40000,00	77.291,32	15127,84	51714,52	
Per fondo ammortamento				27828,20	89827,39	
Non vincolato						
	32696,53	36486,49	62509,43	109664,00	13.701,74	
Totale	32696,53	76486,49	139.800,75	152.620,04	155243,65	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	868.877,10	443.581,80	568.839,76	518.952,39	266.782,22
Totale residui attivi finali	7.073.009,85	6.705.233,73	2.422.351,17	2.681.967,99	1.275.038,27
Totale residui passivi finali	7.867.722,93	7.072.329,04	2.851.390,18	3.048.300,34	1.109.917,87
Risultato di amministrazione	74.164,02	76.486,49	139.800,75	152.620,04	423.902,62
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento				79.800,75	
Spese di investimento			40.000,00	60.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale			40.000,00	139.800,75	

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Residui attivi al 31.12					
Titolo 1 - Entrate tributarie			2.062,00	238.072,49	240.134,49
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	40.981,53	14.324,37	70.919,55	201.808,84	328.034,29
Totale	40.981,53	14.324,37	72.981,55	439.881,33	568.168,78
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.584.678,17		67.221,71	440.084,16	2.091.984,04
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	1.625.659,70	14.324,37	140.203,26	879.965,49	2.660.152,82
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	14.815,17			7.000,00	21.815,17
Totale generale	1.640.474,87	14.324,37	140.203,26	886.965,49	2.681.967,99

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	8.058,66	19.393,83	53.648,36	222.703,76	303.804,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.627.466,76	6.568,39	94.926,35	513.579,83	2.242.541,33
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	106.994,48		20.513,37	374.446,55	501.954,40
Totale generale	1.742.519,90	25.962,22	169.088,08	1.110.730,14	3.048.300,34

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale acceramenti entrate correnti titoli 1 e 3	32,83 %	23,89 %	18,97 %	33,05 %	24,18 %

5 Patto di Stabilità interno

L'ente non è stato soggetto al patto di stabilità in quanto la popolazione residente è risultata inferiore a 1.000 unità

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:**6 Indebitamento****6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V c/g 2-4)**

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	555.115,00	502.835,00	447.533,00	411.375,00	524.745,00
Popolazione residente	932	935	930	916	915
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	595,61	537,79	481,21	449,09	573,49

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,612 %	2,176 %	1,730 %	1,531 %	1,304 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL**Anno 2010**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	11.971.303,58
Immobilizzazioni materiali	12.446.301,53		
Immobilizzazioni finanziarie	51.266,38		
Rimanenze			
Crediti	7.817.093,44		
Attività finanziarie non immobilizzate		Contenimenti	571.441,78
Disponibilità liquide	510.786,24	Debiti	8.282.702,23
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	

TOTALE	20.825.447,59	TOTALE	20.825.447,59
---------------	---------------	---------------	---------------

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	12.819.726,66
Immobilizzazioni materiali	13.087.649,57		
Immobilizzazioni finanziarie	51.266,38		
Rimanenze			
Crediti	2.681.967,99		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	638.887,72
Disponibilità liquide	518.952,39	Debiti	2.881.221,95
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	16.339.836,33	TOTALE	16.339.836,33

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
	TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2)		Importo
(Dati in euro)		
Procedimenti di esecuzione forzati		

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 267/2000

Nel corso del mandato elettivo non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	515.454,84	515.454,84	515.454,84	515.454,84	515.454,84
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006		436.054,72	451.323,95	406.750,17	395.203,08
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	32,30 %	32,48 %	32,76 %	32,46 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti		466,36	485,29	444,05	431,91

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti		78	78	78	83
					92

8.4 Nel periodo considerato sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile rispettando i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

SONO STATI INSTAURATI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE DALL'AMMINISTRAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO 2013 PER COADIUVARE GLI OPERAI NELLA GESTIONE DEL TERRITORIO. I POSTI VACANTI IN PIANTA ORGANICA NON SONO STATI RICOPERTI IN ATTESA DELLA CONCLUSIONE DELLE FASI PREVISTE DALLE NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE PER LA MOBILITA' DEL PERSONALE PROVINCIALE.
SONO STATI RISPETTATI I LIMITI DISPOSTI DALLA NORMATIVA PRENDENDO COME PARAMETRO LA MEDIA DEL TRIENNIO 2007/2009.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	19732,63	19732,63	21355,02	20052,90	17154,01

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
NON SONO STATI RISCOINTRATI RILIEVI PER GRAVI IRREGOLARITA' CONTABILI DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

ENTE NON SOGGETTO A SENTENZE DA PARTE DA PARTE CORTE DEI CONTI

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI RILIEVI DI GRAVI IRREGOLARITA' DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:
 descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

IL COMUNE NON HA ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.165 DEL 2001, PERTANTO NON E' SOGGETTO HA TALI DISPOSIZIONI DI LEGGE.

Il comune ha delle partecipazioni in società, con percentuali inferiori al 10%.

Con atto del consiglio comunale n 11 del 07/04/2015 ha proceduto alla redazione PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE - ARTICOLO 1 COMMII 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014. In data 30/03/2016 è stata redatta la relazione sul piano di razionalizzazione delle società.

INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso
1	CONTRAM SPA	D	1,85
2	CONTRAM RETI SPA	D	1,85
3	COSMARI SRL	D	0,28
4	T.A.S.K. SRL	D	0,02
5	UNIDRA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	D	1,71
6	VALLI VARANENSI SRL	D	3,70

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI
 1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
 Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (5)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola l'arrotondamento è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							

(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Strada 104, Genova 20134

IL SINDACO

Per il Sindaco



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 236 e 240 del T.U.C.I. si attesta che i dati presentati nella relazione di fine mandato sono veridici e corrispondenti ai dati contabili finanziari presentati nel documento contabile e di conseguenza relativi all'anno di riferimento.

I dati che risultano esposti nell'art. 236 dello schema qui prodotto dalle contabilità di bilancio ex articolo 153 del T.U.C.I. e che costituiscono oggetto di esame contabile del 1° gennaio 1988 e seguenti, date legge n. 300 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il Sindacato

L'organo di revisione economico-finanziaria (1)

Dr. Antonio De Gallo



1) La prova sociale di veridicità dei dati contabili è fornita dall'organo di revisione contabile, che ha verificato la corrispondenza tra i dati contabili e i dati economici, e ha verificato la corrispondenza tra i dati contabili e i dati fiscali.